

Ad un mese esatto dalla scomparsa di Don Aldo Mei, il 10 aprile 2021, la comunità di Fabriano, ha subito un'altra gravissima perdita, quella di don Alfredo Zuccatosta, parroco della Cattedrale San Venanzio.

Don Alfredo è stato per tale comunità una guida spirituale sempre attenta e presente, vicina alle esigenze.

Quotidiane della gente in tutte le sue più genuine espressioni, con amicizia, partecipazione e competenza.

Aveva una conoscenza minuziosa e profonda di tutti i suoi parrocchiani, sempre pronto ad aiutare con generosità, decisivo e valido il suo contributo nella Caritas parrocchiale, attento sempre a non trascurare nessuno.

Cordiali e propositivi i suoi rapporti con le varie associazioni parrocchiali: catechisti, lettori, cantori...

Esperto in musica e canto, allietava con il suo organo e la sua voce le messe che i confratelli celebravano in cattedrale, oltre a dare grande impulso al coro parrocchiale e diocesano.

Grande inoltre la sua conoscenza ed esperienza nel campo dell'arte, facendosi promotore del recupero di opere artistiche nella zona, e principale promotore del museo diocesano, di cui andava fiero con tanta passione.

È stato fautore di iniziative che avevano lo scopo di tenere vivo l'interesse per il territorio fabrianese, e della sopravvivenza della nostra diocesi. Grande educatore, con lunga esperienza negli scout, di cui andava fiero, sempre pronto a rispondere ai loro inviti e chiamate.

Pur comportandosi in modo scrupoloso e meticoloso durante il suo impegno ecclesiale in questo periodo pandemico, non è riuscito a sfuggire alle grinfie di questo terribile virus, che prematuramente l'ha strappato alla sua e alle nostre vite.

Il Padre che tutto vede e provvede ha creduto bene di riaverlo con se insieme a Don Aldo, per ricreare in cielo un'accoppiata vincente di protettori per tutti noi.